



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2186

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13. Welfare anziani - Attivazione sottocomitato per l'analisi e la revisione del modello di sostegno alla domiciliarità delle persone anziane nonché indicazioni per la continuità dei servizi in essere.

Il giorno **23 Dicembre 2024** ad ore **09:00** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

FRANCESCA GEROSA
ROBERTO FAILONI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MATTIA GOTTARDI
ACHILLE SPINELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

in data 18 dicembre 2023 il Tavolo di lavoro per gli Appalti (di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 26 luglio 1999 tra Provincia Autonoma di Trento - Consorzio dei Comuni Trentini e Parti sociali) ha deliberato di istituire un sotto-tavolo dedicato all'analisi delle questioni connesse all'affidamento di servizi ed interventi socio-assistenziali, considerate le peculiarità di tale ambito rispetto alla generalità degli appalti in altri settori.

I temi assegnati e trattati dal sotto-tavolo hanno riguardato:

- la disciplina e gli effetti riferiti all'accreditamento in ambito socio-assistenziale per gli appalti riservati di valore pari o superiore alla soglia di rilevanza europea nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 77 della Direttiva 2014/24/UE;
- le possibili misure atte a riconoscere gli incrementi contrattuali derivanti dal rinnovo del contratto di riferimento delle cooperative sociali;
- gli approfondimenti specifici sul servizio di assistenza domiciliare.

Le risultanze della trattazione, con le rispettive proposte operative riferite ai temi assegnati, sono state descritte all'interno di un apposito documento denominato "Documento di Sintesi del sotto-tavolo appalti di servizi socio-assistenziali - giugno 2024", approvato dal Tavolo di lavoro per gli Appalti nella seduta del 24 settembre scorso e successivamente con la Deliberazione di Giunta provinciale n. 1838 del 15 novembre 2024.

Per quanto riguarda in particolare i temi riferiti al servizio di assistenza domiciliare e al modello prevalente di affidamento dello stesso tramite lo strumento dell'appalto sviluppato "ad ore" di servizio erogato, sono state identificate dal sotto-tavolo appalti di servizi socio-assistenziali le principali dimensioni di criticità, riferite sia ai processi di erogazione che all'oggetto delle prestazioni e degli interventi, segnalando una contemporanea esigenza di innovazione di processo e di prodotto.

Si rende quindi necessario attivare formalmente un percorso di programmazione e approfondimento per la revisione complessiva del Welfare anziani, con particolare riferimento al sostegno alla domiciliarità, anche in collegamento con Spazio Argento. L'approfondimento dovrà riguardare in particolare le tipologie di intervento e il modello organizzativo dell'assistenza domiciliare, oltre ai relativi strumenti di finanziamento, per l'attuazione di quanto previsto ai punti 5.4.1.1 "Potenziamento del modulo organizzativo Spazio Argento" e 5.4.1.2 "Progettazione e attivazione di nuovi modelli di intervento per le persone anziane e/o non autosufficienti afferenti alla dimensione domiciliare, con integrazione tra ambito socio-assistenziale e socio-sanitario da individuare tramite procedure di co-programmazione e co-progettazione" della NADEFP 2025 - 2027. Il percorso che prende avvio con il presente provvedimento ne costituisce la prima fase attuativa.

Il processo potrà essere supportato dall'Osservatorio dell'Amministrazione condivisa (OAC), già attivato presso la Fondazione Demarchi, al fine di esplorare gli strumenti dell'amministrazione condivisa quali possibili modalità di realizzazione degli interventi connessi al tema in questione, con un approfondimento anche di altre possibili forme di partenariato tra pubblico e privato.

Il 31 ottobre scorso si è svolto il primo incontro del Comitato di programmazione sociale, istituito ai sensi dell'art. 11 della l.p. 13/2007 con deliberazione n. 1104 del 19 luglio 2024, per la corrente legislatura. Come da ordine del giorno della seduta, è stato presentato il

Documento di sintesi del sotto-tavolo appalti di servizi socio-assistenziali sopra richiamato, con particolare riferimento all'assistenza domiciliare e alla proposta di avvio di un percorso di revisione generale del sistema, in risposta alle principali criticità rilevate.

Tenuto conto della rilevanza e complessità del tema, il Comitato ha proposto di attivare, ai sensi del comma 5 dell'art. 11 della l.p. 13/2007, un sottocomitato specifico della durata di un anno.

Con il presente provvedimento, in coerenza con quanto disposto dal citato comma 5 dell'art. 11 si propone pertanto l'attivazione del sottocomitato "Welfare anziani" con le funzioni del gruppo di lavoro specifico previsto dal "Documento di sintesi del sotto-tavolo appalti di servizi socio-assistenziali", con il mandato di avviare un percorso di approfondimento del quadro dei bisogni e dell'offerta di servizi e di definire possibili linee di intervento e di innovazione da applicare sul territorio provinciale nell'ambito della programmazione a livello provinciale e qualificare le misure atte a favorire la permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio, nonché a sostenere le funzioni di cura familiare e a favorire lo sviluppo di interventi territoriali integrati.

La composizione del sottocomitato "Welfare anziani" è così definita:

- n. 5 componenti del Comitato per la programmazione sociale, nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1104 del 2024, di cui i 2 esperti esterni in materia di pianificazione e programmazione prof. Luca Fazzi e la dott.ssa Maristella Zantedeschi;
- n. 6 componenti esperti nell'ambito del Welfare anziani individuati dai responsabili dei Servizi sociali territoriali in rappresentanza delle 6 Cabine di regia istituite ai fini della realizzazione della governance intermedia di Spazio Argento;
- n. 2 componenti esperti nell'ambito degli anziani, individuati dalla Federazione trentina della cooperazione;
- n. 1 componente, esperto nell'ambito del Welfare anziani, del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza della Provincia;
- n. 1 componente esperto nell'ambito delle cure domiciliari dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

Il coordinamento e le funzioni di segreteria organizzativa del sottocomitato sono svolti dal Servizio Politiche sociali, in collaborazione con la Fondazione Franco Demarchi all'interno delle attività previste nell'ambito dell'accordo di programma con particolare riferimento alle funzioni dell'Osservatorio dell'Amministrazione condivisa.

In base agli argomenti trattati, il sottocomitato potrà estendere di volta in volta la partecipazione ai lavori ad ulteriori soggetti, ritenuti significativi per la trattazione qualificata degli stessi. Le attività di approfondimento potranno essere supportate anche da percorsi di approfondimento su aree rilevanti per la trattazione, quale, *in primis*, l'esplorazione del punto di vista delle persone anziane e delle loro famiglie, da svolgersi tramite stage universitari e/o altre forme di collaborazione. Le risultanze dei lavori del sottocomitato saranno condivise con la Consulta delle politiche sociali e con la Consulta provinciale per la salute.

L'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, riporta, a partire dalla definizione dell'oggetto e del mandato di lavoro del sottocomitato, il Piano di lavoro "Welfare anziani", i tempi e i risultati attesi.

Alla luce di tale percorso, per quanto riguarda gli affidamenti in essere relativi ai servizi di assistenza domiciliare, che rientrano tra i servizi di livello locale e quindi di competenza di Comunità e Territorio Val d'Adige, si rileva l'opportunità di implementare misure di continuità degli attuali servizi fino al compimento dei lavori del sottocomitato.

Gli esiti dei lavori del sottocomitato costituiscono infatti delle condizioni di base sulle quali ancorare i futuri modelli di servizio. L'opzione della continuità dei rapporti in essere, nelle more del compimento del processo di revisione, è determinata dunque dall'importanza di procedere ai nuovi affidamenti con le caratteristiche e nelle forme riconosciute come maggiormente rispondenti ai bisogni delle persone anziane, al sostegno ai caregiver e alle esigenze dei lavoratori del settore. Diversamente, agire in termini di replicazione delle attuali modalità, comporta il ripresentarsi delle criticità esistenti, riducendo le potenzialità derivanti dal ridisegno complessivo del modello su tutto il territorio provinciale.

Al contempo, oltre a misure volte a garantire la continuità dei rapporti in essere, gli elementi messi in evidenza nel citato Documento di sintesi del sotto-tavolo appalti di servizi socio-assistenziali conducono a delineare anche una possibile differente configurazione dell'oggetto del servizio e delle sue modalità organizzative e di erogazione.

È comunque inteso che, per permettere la tempestiva adozione del nuovo modello organizzativo per il sostegno alla domiciliarità degli anziani quando questo sarà definito, è opportuno che gli affidamenti eventualmente adottati in via temporanea, in attesa della conclusione dell'analisi di cui al presente provvedimento, prevedano una durata massima corrispondente a quella prevista per il completamento dei lavori del sottocomitato, eventualmente prorogabile per il necessario allineamento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13;
- visti i pareri del Dipartimento Affari finanziari e dell'UMST Pianificazione, Europa e PNRR;
- visto il parere ai fini dell'intesa del Consiglio delle Autonomie locali espresso dal Presidente del Consiglio stesso;
- a voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

1. di istituire, per quanto esposto in premessa, il sottocomitato "Welfare anziani" ai sensi del comma 5 dell'articolo 11 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, per la durata di un anno, con la seguente composizione:
 - n. 5 componenti del Comitato per la programmazione sociale, nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1104 del 2024, di cui i 2 esperti esterni in materia di pianificazione e programmazione prof. Luca Fazzi e la dott.ssa Maristella Zantedeschi;

- n. 6 componenti esperti nell'ambito del Welfare anziani individuati dai responsabili dei Servizi sociali territoriali in rappresentanza delle 6 Cabine di regia istituite ai fini della realizzazione della governance intermedia di Spazio Argento;
 - n. 2 componente esperto nell'ambito degli anziani, individuato dalla Federazione trentina della cooperazione;
 - n. 1 componente, esperto nell'ambito del Welfare anziani, del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza della Provincia;
 - n. 1 componente esperto nell'ambito delle cure domiciliari dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari;
2. di demandare alla dirigente della Struttura provinciale competente in materia di Politiche sociali il presidio della costituzione del sottocomitato secondo i criteri indicati in premessa;
 3. di affidare il coordinamento e le funzioni di segreteria organizzativa del sottocomitato al Servizio Politiche sociali, in collaborazione con la Fondazione Franco Demarchi all'interno delle attività previste dall'Osservatorio dell'Amministrazione condivisa;
 4. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, quale prima implementazione di quanto previsto dagli interventi rilevanti di cui ai punti 5.4.1.1 e 5.4.1.2 della NADEFP 2025 - 2027, l'Allegato 1 alla presente deliberazione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa, recante il Piano di lavoro "Welfare anziani", che include il mandato e le modalità di funzionamento del sottocomitato;
 5. di dare atto che le modalità di riconoscimento dei compensi per la partecipazione al sottocomitato "Welfare anziani" da parte degli esperti esterni del comitato di programmazione sono quelle individuate dalla deliberazione n. 1104 del 19 luglio 2024 e che la copertura della relativa spesa è garantita con le risorse impegnate con la medesima deliberazione;
 6. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 11 della legge provinciale n. 13 del 2007, agli altri componenti del sottocomitato "Welfare anziani" non spetta alcun compenso o rimborso spese;
 7. di dare indicazione alle Comunità/Territori, per le motivazioni di cui in premessa, di implementare misure di continuità dei servizi di assistenza domiciliare in essere, attraverso affidamenti di durata massima corrispondente a quella prevista per il completamento dei lavori del sottocomitato, eventualmente prorogabili per il necessario allineamento;
 8. di dare atto che, in relazione ai contenuti del presente provvedimento, non è necessario acquisire il CUP ai sensi dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Adunanza chiusa ad ore 11:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1 - Piano di lavoro

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



WELFARE ANZIANI

ANALISI E REVISIONE DEL MODELLO DI SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' DELLE PERSONE ANZIANE

Piano di lavoro

Premessa e contesto

La strategia provinciale della XVII Legislatura, il DEFP 2025-2027 e la correlata NADEFP 2025-2027 riservano al **Welfare per le persone anziane** una particolare attenzione, tenuto conto dei trend demografici e dell'importanza di innovare e **diversificare i modelli di sostegno alla domiciliarità**, al fine anche di ritardare l'istituzionalizzazione.

Si rende necessario un processo organico di revisione del modello di cura e sostegno territoriali, che assicuri adeguati livelli di integrazione e di interconnessione dei servizi e degli interventi, in quanto le attuali modalità di risposta, pur qualificate, non rispondono in maniera compiuta al bisogno e/o richiedono un riposizionamento per una migliore efficacia complessiva.

Il contesto del **Welfare degli anziani** è attraversato da importanti traiettorie di sviluppo, da definire secondo un approccio unitario e integrato.

Tali prospettive riguardano:

1. **Governance** del sistema, attraverso il consolidamento delle funzioni di **Spazio Argento** nei territori, quale contesto privilegiato per lo sviluppo di politiche e interventi innovativi a favore delle persone anziane.
2. Potenziamento e diversificazione dell'**offerta** a supporto della domiciliarità delle persone anziane mediante l'individuazione di differenti tipologie di intervento e/o di revisione dei **modelli organizzativi e di servizio**;

3. Rafforzamento delle reti di **partnership** tra soggetti pubblici e privati gestori dei servizi (in particolare enti del terzo settore accreditato e APSP) al fine di valorizzare l'implementazione di interventi in filiera.
4. L'**integrazione tra ambito socio-assistenziale e socio-sanitario**, alla luce anche delle opportunità previste dal PNRR all'interno della Missione 5 e della Missione 6 e di quanto previsto dal decreto legislativo 15 marzo 2024, n.29 "**Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane**".
5. L'implementazione di **sistemi tecnologici avanzati** al fine di implementare misure di prevenzione, supporto a distanza e interventi integrati.
6. Il supporto all'azione delle reti di prossimità e la loro integrazione nell'ambito delle politiche di sistema emergenti.

In sintesi, agire sulle cure domiciliari e sugli interventi a domicilio in chiave integrata e sistematica rappresenta un'opzione da garantire e sviluppare, agendo tramite interventi e supporti ulteriori a quelli in essere.

Tale strategia richiede di essere sviluppata tramite un **approccio partecipato, secondo un modello di sussidiarietà orizzontale**, che sostenga le famiglie, in forte raccordo con l'ambito socio-sanitario e secondo un modello di Welfare rivolto alle persone anziane che qualifichi e rafforzi servizi e interventi domiciliari, diurni e residenziali in filiera.

Per l'analisi e l'approfondimento dei temi e dei processi richiamati è quindi istituito il sottocomitato, coinvolto nella realizzazione del Piano di Lavoro di cui al presente Documento come di seguito specificato.

Il mandato: finalità e obiettivi del sottocomitato

Il percorso mira a qualificare e innovare le misure atte a facilitare la permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio, sostenere le funzioni di cura familiare e favorire lo sviluppo di interventi territoriali integrati.

Il mandato del sottocomitato è quello di:

- Approfondire il quadro dei bisogni e dell'offerta di servizi (vincoli e opportunità), anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari.
- Definire possibili **linee di intervento e di innovazione** da sostenere sul territorio provinciale, funzionali alla definizione dei processi territoriali di affidamento dei servizi afferenti all'ambito.
- Impostare e avviare conseguentemente un percorso di **programmazione e approfondimento a livello provinciale** per la revisione complessiva del modello di sostegno alla domiciliarità delle persone anziane e di rafforzamento delle funzioni di Spazio Argento.

Tenuto conto della rilevanza del processo di revisione si rileva l'importanza di garantire adeguate misure di continuità e transito delle attuali modalità di erogazione dei servizi, in attesa della conclusione del percorso di analisi e programmazione.

Componenti del sottocomitato

La composizione del sottocomitato *“Welfare anziani. Analisi e revisione del modello di sostegno alla domiciliarità delle persone anziane”* è così definita:

- n. 5 Componenti del Comitato per la programmazione sociale, di cui i 2 esperti esterni in materia di pianificazione e programmazione;
- n. 6 componenti esperti nell'ambito del Welfare anziani individuati dai responsabili dei Servizi sociali territoriali in rappresentanza delle 6 Cabine di regia istituite ai fini della realizzazione della governance intermedia di Spazio Argento;
- n. 2 componenti esperti nell'ambito degli anziani individuato dalla Federazione trentina della cooperazione;
- n. 1 componente esperto nell'ambito del Welfare anziani del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza;
- n. 1 componente esperto nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria e/o delle cure domiciliari dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

In base agli argomenti trattati nel Sottocomitato si potrà estendere di volta in volta la partecipazione ai lavori ad ulteriori soggetti, ritenuti significativi per la trattazione qualificata degli stessi. Le attività di approfondimento potranno essere supportate anche da percorsi di approfondimento su aree rilevanti per la trattazione, quale in primis l'esplorazione del punto di vista delle persone anziane e delle loro famiglie, da svolgersi tramite stage universitari e/o altre forme di collaborazione. Le risultanze dei lavori del sottocomitato saranno condivise con la Consulta delle politiche sociali e con la Consulta provinciale per la salute.

Oggetto di analisi, fasi di lavoro ed esiti attesi

Il Piano di lavoro *“Welfare anziani”* è articolato in due principali fasi di lavoro:

- FASE 1: sviluppata a cura prevalente del Sottocomitato, è orientata ad analizzare, esplorare e approfondire il tema, anche tenuto conto delle prospettive riportate nelle premesse del presente documento. Al riguardo si prevede l'elaborazione delle Linee di indirizzo generali per la progettazione dei servizi domiciliari, che saranno approvate con deliberazione della Giunta provinciale, nell'ambito delle quali proporre la programmazione degli interventi a supporto della domiciliarità delle persone anziane nonché l'eventuale redazione di bandi e capitolati tipo, in coerenza con la deliberazione di Giunta provinciale n. 1838 del 15 novembre 2024 e nel rispetto della normativa per l'anticorruzione.

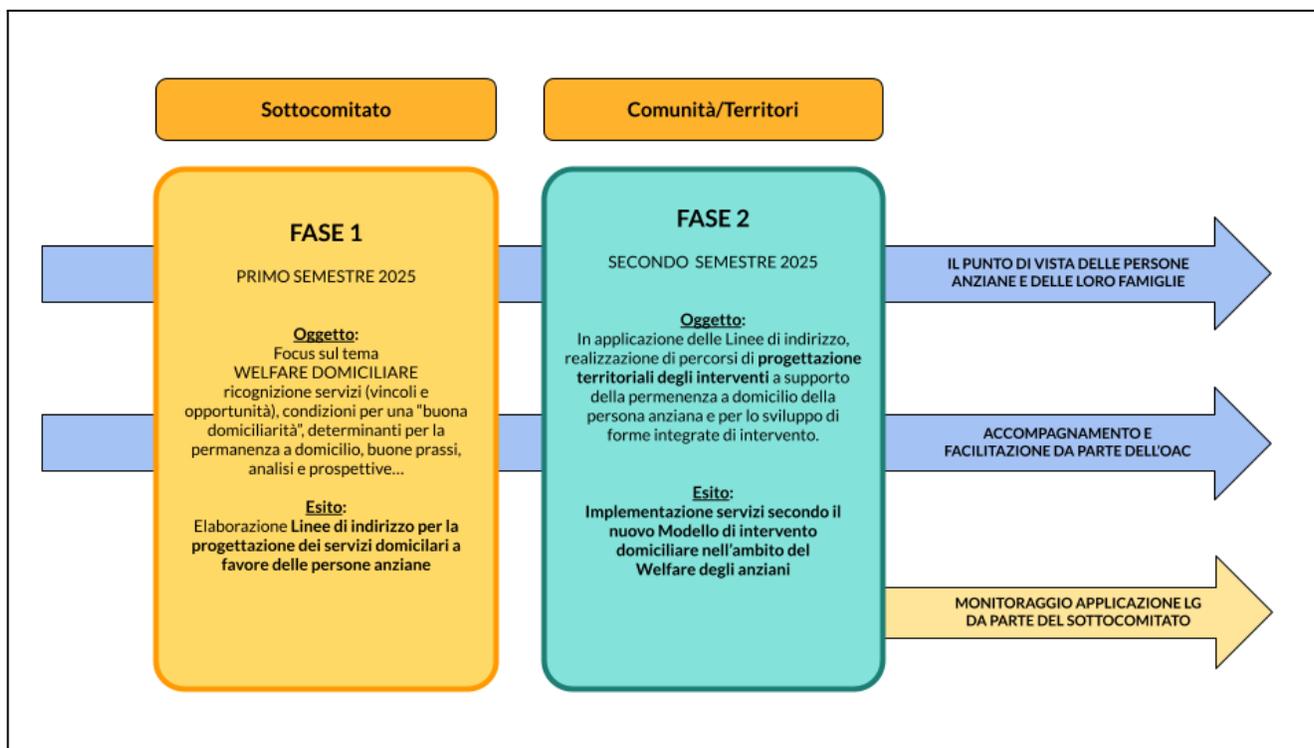
- FASE 2: è realizzata da Comunità/Territori e prevede l'applicazione delle Linee di indirizzo da parte degli stessi nell'implementazione di percorsi di progettazione degli interventi a supporto della domiciliarità delle persone anziane e per il sostegno delle loro famiglie. In questa fase il Sottocomitato svolge funzioni di monitoraggio nell'applicazione delle Linee di indirizzo.

Ciascuna fase si sviluppa nell'arco temporale di un semestre (nel primo semestre 2025 la FASE 1 e nel secondo semestre 2025 la FASE 2), in maniera interconnessa.

Un principio importante da perseguire nell'intero processo riguarda la coerenza complessiva con gli interventi e le misure previsti in ambito socio sanitario territoriale.

A supporto delle funzioni del sottocomitato, si ritiene di attivare anche percorsi di approfondimento esterni al sottocomitato stesso, volti ad esplorare aree ritenute rilevanti per l'innovazione del modello di intervento, tra le quali in primis il punto di vista dei destinatari dei servizi e delle loro famiglie.

La figura sottostante riporta l'esemplificazione dei macroprocessi che si intendono realizzare, con l'indicazione dei tempi e degli esiti attesi.



Modalità operative

Il coordinamento e le funzioni di segreteria organizzativa del sottocomitato sono svolti dal Servizio Politiche sociali, in collaborazione con la Fondazione Franco Demarchi all'interno delle attività previste dall'Osservatorio dell'Amministrazione condivisa (OAC).

I lavori del sottocomitato si svolgono secondo un calendario condiviso tra i suoi componenti, mantenendo un costante aggiornamento con il Comitato per la Programmazione sociale e con il Tavolo provinciale di Spazio Argento.

Tempi

La durata del sottocomitato per lo svolgimento del mandato assegnato è di 12 mesi, a partire da gennaio 2025.

Trento, Dicembre 2024